

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENADI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesiti gara per servizio raccolta trasporto e gestione isola ecologica rifiuti solidi urbani con il sistema porta a porta

comuni associati

SORIANO NEL CIMINO BOMARZO E BASSANO IN TEVERINA

QUESITO N° 18

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, siamo a richiedere perchè nel punto A dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica è presente il subcriterio "periodo di transizione fra sistema di raccolta stradale e sistema di raccolta differenziata" se tutti i Comuni (Comune di Soriano nel Cimino, Comune di Bassano in Teverina, Comune di Bomarzo) sono serviti ad oggi della raccolta differenziata porta a porta.

RISPOSTA AL QUESITO N° 18

Attualmente il servizio è appaltato in forma disgiunta da ogni singolo Comune in regime di gestione provvisoria. Il nuovo sistema, in special modo in fase di partenza dovrà seguire una programmazione che ha come obiettivo il conseguimento equilibrato dell'incremento dei livelli di raccolta differenziata. Per quanto riguarda la dicitura "raccolta stradale" si reputi la stessa un rifiuto, il subcriterio di valutazione A.1 tende a valutare la programmazione di come verrà gestito il periodo intermedio tra il servizio che termina e quello che si andrà ad intraprendere.

QUESITO N° 19

In riferimento al punto 7.2 nel Disciplinare di Gara "Requisiti di Capacità tecnica e professionale" nella parte in cui viene richiesto:

"Dimostrazione, pena esclusione, di aver gestito consecutivamente, nel biennio antecedente il bando di gara, almeno 2 (due) centri di raccolta comunale e/o intercomunali, a servizio di una popolazione residente complessiva di almeno 12.000 (popolazione servita) abitanti. In tutti i comuni serviti dai due eco-centri deve essere stata attivata la raccolta differenziata porta a porta". Si chiede conferma che il requisito richiesto è soddisfatto sommando più Comuni fino al raggiungimento complessivo di 12.000 abitanti.

RISPOSTA AL QUESITO N° 19

SI CONFERMA

QUESITO N° 20

In riferimento all'oggetto, si richiedono le seguenti informazioni:

- elenco utenze specifiche: artigianali, industriali, commerciali, turistiche e ricettive, ripartite per tipologia, riportante l'indicazione della superficie e della dislocazione;
- produzione dei rifiuti, suddivisa per tipologia merceologica, relativa all'ultimo triennio;
- numero dei dipendenti attualmente impiegati per le varie operazioni specifiche dell'appalto in oggetto, con le relative mansioni, la funzione parametrica dei dipendenti se A e B, eventuali indennità integrative, il tipo di patente posseduta ed il tipo di contratto di lavoro applicato, indicando se tali dipendenti hanno ricevuto formazione ex art. 37 comma 2 e 7 del D.Lgs. 9/4/2008 n° 81.

RISPOSTA AL QUESITO N° 20

A. ELENCO UTENZE

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Nuclei Fam.
	n
Famiglie di 1 componente	1452
Famiglie di 2 componenti	2318
Famiglie di 3 componenti	687
Famiglie di 4 componenti	560
Famiglie di 5 componenti	119
Famiglie di 6 o più componenti	39
Totali	5175

UTENZE NON DOMESTICHE

N.	Attività	Numero oggetti
		n
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26
2	Cinematografi e teatri	1
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	56
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5
6	Esposizioni, autosaloni	5
7	Alberghi con ristorante	9
8	Alberghi senza ristorante	4
9	Case di cura e riposo	3
10	Ospedali	1
11	Uffici, agenzie, studi professionali	96
12	Banche ed istituti di credito	8
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	51
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15

24	Bar, caffè, pasticceria	21
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12
28	Ipermercati di generi misti	3
	Totale	457

Comune di Bomarzo

N.2273 utene domestiche
N. 63 utenze commerciali

COMUNE DI BASSANO IN TEVERINA

DOMESTICHE 793
NON DOMESTICHE 42

B. PRODUZIONE DEI RIFIUTI

PUO' ESSERE CONSULTATO IL SITO DELL' ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

C. PERSONALE

LE NOTIZIE IN POSSESSO SONO QUELLE RIPORTATE NELL'ART.21 DEL CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

QUESITO N° 21

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. nella compilazione del DGUE - Parte I - Informazioni sulla procedura d'appalto - sezione: numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'Amministrazione aggiudicatrice, si richiede quale numero di protocollo di pubblicazione degli atti di gara bisogna inserire.
2. Nella compilazione del Modello A - Domanda di Ammissione alla Gara, alla prima pagina, si chiede quali sono gli estremi da inserire nella seguente dicitura:

"a seguito del bando di gara e relativo disciplinare pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. del e sul GUCE in data"

RISPOSTA AL QUESITO N° 21

Nella compilazione del DGUE - Parte I

VANNO INSERITI I SEGUENTI RIFERIMENTI DI PUBBLICAZIONE

GURI 45 2018/S 18/04/2018

Gazzetta Ufficiale dell'Unione
Europea 073-
161980 11/04/2018 14/04/2018

QUESITO N° 22

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si richiede se il possesso della Certificazione ISO 14001 è in alternativa al possesso della Certificazione EMAS.

Inoltre si segnali che nel punto 7.2 del disciplinare di gara c'è un refuso, in quanto vengono indicati i servizi di pulizia, anziché quelli di igiene ambientale, per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001, così come segue: "possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione (omissis) ... oppure indicare le norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali, ad esempio: UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia"

RISPOSTA AL QUESITO N° 22

Al punto 7.2 del disciplinare di gara nella parte relativa al Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale, si voglia intendere che la prova del requisito è fornita mediante "registrazione EMAS" oppure, in caso di ISO 14001, da "un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.